



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VI – COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEGLI ISPETTORATI. GESTIONE DELLA SPESA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE

VISTO:

- le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la legge del 31 dicembre 2009 n. 196 recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- la legge 7 agosto 2014 n. 135, di conversione del decreto legge 6 legge 2012 n. 95, in particolare l'art. 6, commi 10, 11 e 12, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e la circolare n. 1 del 18.1.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, contenente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);
- le circolari RGS n. 21 del 12 giugno 2018 e n. 24 del luglio 2019 che hanno fornito indicazioni operative in merito, rispettivamente, alle disposizioni in materia di spesa delegata e all'utilizzo dei residui di spesa delegata e la n. 32 del 12 dicembre 2019 che ha fornito ulteriori dettagli circa il trattamento degli impegni di spesa delegata nella fase di chiusura dell'esercizio finanziario, sulla base di quanto disposto dall'art. 34, comma 2-bis della legge 196/2009 sopra richiamata;
- la legge del 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43/L;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022;
- il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023, con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle singole strutture del Ministero;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 30.10.2021;
- l'articolo 2 del predetto d.p.c.m.149/2021, che individua gli uffici di livello dirigenziale generale e che, modificando il precedente modello organizzativo, ha soppresso la Direzione generale per le attività territoriali (DGAT);
- l'articolo 7 del medesimo d.p.c.m.149/2021, che attribuisce alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) le funzioni prima spettanti alla DGAT in forza dell'articolo 2, comma 2, lettera i) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93;
- il decreto ministeriale del 27 ottobre 2021 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale, registrato dalla Corte dei conti in data 1°dicembre 2021 al n. 1022;



- il decreto ministeriale 19 novembre 2021 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097;
- il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;
- il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n.100, con il quale viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali all'avv. Francesco Soro;
- che con decreto direttoriale prot. n. 18608 del 18 marzo 2022, registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 22 marzo 2022 al n. 113 e alla Corte dei Conti il 20 aprile 2022 n. 317 è stato conferito l'incarico di direzione della Divisione VI – “Coordinamento amministrativo degli ispettorati. Gestione della spesa e del personale”, alla dott.ssa Carmela Smargiassi dirigente di ruolo della seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico;
- il decreto direttoriale prot.n. 36557 del 21 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 24 febbraio 2023 al n. 120, emanato ai sensi dell'art.16 del d.lgs. n.165 del 30 marzo 2001, con cui è stata attribuita, per l'anno 2023, la delega per la gestione delle risorse finanziarie in termini di competenza, cassa e residui dei Capitoli di spesa alla Dirigente titolare della Divisione VI della DGSCERP “Coordinamento amministrativo degli ispettorati. Gestione della spesa e del personale.” – Dr.ssa Carmela Smargiassi;
- il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 264 dell'11 novembre 2022, ed in particolare l'articolo 2, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- che ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, le denominazioni «Ministro delle Imprese e del Made in Italy» e «Ministero delle Imprese e del Made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello Sviluppo Economico» e «Ministero dello Sviluppo Economico»;

RICHIAMATO:

- la legge n. 287/1990 art 21-bis sui poteri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica ritenuti violativi delle norme a tutela della concorrenza e del mercato;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il decreto legislativo del 1° agosto 2003 n. 259 e s.m.i., recante il Codice delle comunicazioni elettroniche, con il quale viene delineata la convergenza, anche sul piano regolamentare, del settore delle telecomunicazioni, dei media e delle tecnologie dell'informazione, armonizzando tutte le reti di trasmissione ed i servizi correlati in un unico quadro normativo;
- il decreto legge 12 novembre 2010, n.187, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”;



- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- le Linee Guida A.N.A.C. n. 4;
- il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante le misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale convertito dalla legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
- il decreto legge n. 77 del 30 maggio 2021, recante le modifiche al decreto semplificazioni di cui al precedente preambolo, convertito con l. 29 luglio 2021, n. 108 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

PREMESSO:

- che la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali svolge, attraverso le proprie strutture tecniche dedicate e i Centri di controllo delle emissioni radioelettriche facenti capo ai quindici Ispettorati territoriali presenti su tutto il territorio nazionale, l’attività connessa all’analisi e al monitoraggio dello spettro radio a livello nazionale;
- che la suddetta direzione ha assunto quale obiettivo strategico pluriennale, la graduale realizzazione e gestione di una Rete Nazionale di Radiomonitoring con la peculiarità di essere capillare, condivisa e controllabile in modo remoto, basata su stazioni fisse e carrellate distribuite sull’intero territorio, con l’intento di utilizzare, quale infrastruttura di rete principale, i Centri fissi nazionali preesistenti;
- che la DGSCERP ha da tempo intrapreso un’attività di manutenzione straordinaria tesa al rinnovamento e all’ampliamento delle stazioni fisse e carrellate di monitoraggio dello spettro radioelettrico esistenti, non più in grado di sopperire alle esigenze di misura imposte dalle nuove tecnologie digitali;

CONSIDERATO:

- che nell’ambito della Rete Nazionale di Radiomonitoraggio, la stazione carrellata installata nel 2019 presso la casermetta del M.te Sabotino (GO) è stata la prima nel suo genere in Italia ed è un prototipo che ha consentito di verificare varie soluzioni tecnologiche;
- che la sopracitata stazione carrellata utilizza una connessione alla rete nazionale di radiomonitoraggio tramite modem/router LTE o ponte radio, il quale, in caso di guasto alla linea elettrica o di interruzione della connessione dati verso la rete pubblica TIM, deve essere riavviato manualmente;
- che, data l’ubicazione della stazione in cima al Monte Sabotino (GO), ogni operazione di riavvio dell’apparato richiede l’invio del personale dalla città di Trieste o Udine con dispendio di tempo e risorse;



RITENUTO:

- che sussiste ora la necessità di garantire nel tempo la piena operatività della rete delle stazioni di misura in questione;
- necessario installare un sistema di controllo informatico che consenta, in caso di mancata connettività, di spegnere e riattivare in modo automatico gli apparati interessati consentendone il riavvio contestualizzare alla stazione carrellata di Monte Sabotino (Go);

RILEVATO:

- che l'importo della spesa rientra nel limite massimo per cui è consentito l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- che le Linee Guida Anac n. 4 aggiornate con delibera di Consiglio n. 636/2019 prevedono particolari semplificazioni per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

VISTO:

- la relazione del referente tecnico della Rete Nazionale di Radiomonitoring, prot.n. 56205 del 17.03.2023, avente ad oggetto "Fornitura di un sistema di controllo informatico della connessione alla rete radiomonitoraggio nazionale" che esplicita le esigenze di acquisto e propone l'affidamento alla GB Barberi S.r.l., Via Rosselli 30 -21018 Sesto Calende (VA), P.IVA 00267960128;
- il preventivo, prot.n. 53776 del 15.03.2023, presentato dal suddetto operatore economico GB Barbieri S.r.l., per un importo pari a euro 5.150,00 + Iva, che risulta essere congruo e rispondente alle esigenze di interesse pubblico perseguite dall'Amministrazione con l'affidamento della fornitura in argomento;
- il Capitolato Tecnico dell'Unità Tecnica - Rete Nazionale di Radiomonitoring prot.n. 55136 del 16.03.2023, che definisce le caratteristiche tecniche della fornitura richiesta;
- la Determina prot n. 92677 del 09/05/2023 con cui si è autorizzato l'avvio di una procedura di Trattativa Diretta sul Me.PA. di CONSIP S.p.A., nell'ambito della categoria merceologica "Materiale Elettrico", per l'affidamento della fornitura di un sistema di controllo informatico della connessione alla rete di radiomonitoraggio per la stazione carrellata di Monte Sabotino (Go), in favore dell'operatore GB Barberi S.r.l., Via Rosselli 30 -21018 Sesto Calende (VA), P.IVA 00267960128;
- la procedura di Trattativa Diretta sul Me.PA. n. NG3559615 con l'operatore economico GB Barberi S.r.l., avviata in data 9/05/2023, con scadenza 15/05/2023;
- l'offerta definitiva presentata sul Mepa dall'operatore GB Barberi S.r.l. che ha formalizzato la richiesta di esonero della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/2016, offrendo, oltre allo sconto commerciale, un miglioramento sul prezzo dell'1% per un totale della fornitura pari a euro 4.995,50 + IVA;
- il Capitolato d'Oneri prot. n. 92686 del 09/05/2023 controfirmato dalla Società GB Barberi S.r.l.;
- il DGUE, il Patto d'Integrità e la dichiarazione sostitutiva relativa alla Tracciabilità dei flussi finanziari rilasciati dalla Società GB Barberi S.r.l.;
- l'assenza di annotazioni sul Casellario ANAC per la Società GB Barberi S.r.l.;
- il DURC della Società GB Barberi S.r.l., certificato INAIL_36689319 del 06/02/2023, con scadenza 06/06/2023;
- il contratto stipulato sul MEPA con l'operatore GB Barberi S.r.l., Via Rosselli 30 -21018 Sesto Calende (VA), P.IVA 00267960128; prot. n. 97106 del 15/05/2023 che diventerà efficace a seguito di esito positivo del controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;



- la copertura finanziaria per il servizio in oggetto da imputare sul capitolo 7624 pg 1 del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico, esercizio finanziario 2023;
- il CIG 97378296B3 rilasciato dall'ANAC per questa procedura;

Tutto ciò premesso e considerato.

DETERMINA

ARTICOLO 1) di approvare il contratto con l'operatore economico GB Barberi S.r.l., Via Rosselli 30 –21018 Sesto Calende (VA), P.IVA 00267960128, per l'affidamento di un sistema di controllo informatico della connessione alla rete radiomonitoraggio nazionale per la stazione di M.te Sabotino (GO) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per un importo pari a euro 4.995,50 (quattromilanovecentonovantacinque/50) + IVA 22% pari a euro 1.099,01 (millenovantanove/01), per un totale di euro 6.094,51 (seimilanovantaquattro/51) IVA inclusa;

ARTICOLO 2) di impegnare, in favore dell'operatore economico GB Barberi S.r.l., Via Rosselli 30 – 21018 Sesto Calende (VA), P.IVA 00267960128, la somma di euro 4.995,50 (quattromilanovecentonovantacinque/50) + IVA 22% pari a euro 1.099,01 (millenovantanove/01), per un totale di euro 6.094,51 (seimilanovantaquattro/51) IVA inclusa, sul capitolo 7624 pg. 1 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy– Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali– e.f. 2023;

ARTICOLO 3) di dare atto che si procederà a dare attuazione agli obblighi di trasparenza e di pubblicità nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Ministero delle Imprese e del Made in Italy secondo la disciplina introdotta dall'art. 23 del d. lgs. n. 33/2013;

ROMA, DATA COME DA PROTOCOLLO.

IL DIRIGENTE

C. Smargiassi